

Codice A1604B

D.D. 30 maggio 2022, n. 237

Rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate alla Regione Piemonte. Impegno di spesa e liquidazione di euro 60,00 sul capitolo 195791 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022 a favore di Consorzio Acque Frazione Mazza di Trivero (C.F. 92004680028). Codice utenza BI00205.



ATTO DD 237/A1604B/2022

DEL 30/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604B - Tutela delle acque

OGGETTO: Rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate alla Regione Piemonte. Impegno di spesa e liquidazione di euro 60,00 sul capitolo 195791 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022 a favore di Consorzio Acque Frazione Mazza di Trivero (C.F. 92004680028). Codice utenza BI00205.

Premesso che è pervenuta al Settore Tutela delle Acque l'istanza di rimborso da parte del signor Civra Dana Silvano, quale rappresentante legale del Consorzio Acque Frazione Mazza di Trivero (C.F. 92004680028) Via G. Marconi, 31-località Trivero 13085 Valdilana BI - ns. protocollo 45226 – 11/04/2022 con la quale richiede la restituzione della somma versata in eccesso per le annualità dal 2013 al 2020 poichè il canone non è dovuto se l'uso è domestico ed è effettuato in territorio di una comunità montana;

vista la D.G.R. n. 184-35356 del 30/05/1994, con la quale è stata accordata al Consorzio, la concessione in sanatoria di derivazione di acqua da una sorgente del rio Vico in comune di Trivero, ad uso potabile, con scadenza 25 aprile 2018;

vista la determinazione dirigenziale di rinuncia parziale n. 389 del 14/02/2012, con la quale la provincia di Biella ha disposto la nuova portata media pari a l/s 0,04 per uso potabile;

vista la determinazione dirigenziale di rinnovo e cambio uso n. 345 del 18/03/2019, con la quale la provincia di Biella ha rinnovato la concessione e variato l'uso da potabile a uso domestico come da istanza presentata in data 23/04/2018 agli atti della provincia;

visto l'art. 4 comma 4 del regolamento regionale 15/R/2004 e s.m.i., con il quale le variazioni in diminuzione del canone decorrono dall'annualità successiva alla data del provvedimento

dell'autorità concedente;

visto l'art. 5 comma 1 del regolamento regionale 15/R/2004 e s.m.i., con il quale il pagamento del canone è esentato per l'uso domestico dell'acqua effettuato nei territori delle comunità montane;

accertato che il comune di Trivero, ora comune di Valdilana, fa parte della Unione montana dei comuni del biellese orientale;

considerato che sulla base della data del provvedimento di rinnovo e cambio d'uso del 18/03/2019, la cessazione dell'obbligo di pagamento per l'utenza BI00205 decorre dall'annualità 2020;

accertato che l'istante ha versato le somme in eccesso sul conto corrente postale n. 22208128 intestato a Tesoreria Regione Piemonte le quali sono state accertate e incassate sul capitolo di bilancio n. 30615 "*Canonî per l'uso delle acque pubbliche (art. 86 del D.Lgs. 112/98 modificato dalla legge 388/2000 e art. 59 della L.R. 44/2000) ed oneri accessori*";

verificato che, sulla base dei dati forniti dall'applicativo gestionale Ge.Ri.Ca. (Gestione Riscossione Canonî), l'importo da restituire è pari ad euro 60,00 versato in data 23/01/2020 a copertura della annualità di canone 2020;

vista la nota regionale prot. n. 00045998 – 12/04/2022 con la quale il Settore Tutela delle Acque ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo in merito all'istanza presentata;

visto il preavviso di rigetto prot. n. 00052947 – 29/04/2022 con il quale questo settore ha comunicato i motivi ostativi all'accoglimento totale dell'istanza per le motivazioni in essa riportate che si considerano integralmente richiamate nel presente atto;

preso atto che l'istante non ha presentato osservazioni scritte e/o memorie, documenti a contestazione di quanto comunicato con la nota del punto precedente;

atteso che tale spesa è imputabile sul capitolo di fondi regionali 195791 sul bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022 "*Restituzione di somme indebitamente versate alla Regione*" e che pertanto occorre impegnare a favore di Consorzio Acque Frazione Mazza di Trivero (C.F. 92004680028) la spesa di euro 60,00 mediante impegno delegato del settore Ragioneria, struttura competente del capitolo in questione;

dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 e le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;

accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

dato atto che il provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;
- Regolamento Regionale 15/R del 6 dicembre 2004 e s.m.i. sulla "Disciplina dei canoni per l'uso di acqua pubblica", che -su istanza dell'interessato- demanda al Dirigente della Direzione Regionale competente il compito di accertare il diritto al rimborso e quantificare la relativa somma da liquidare;
- D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)"
- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024"

determina

-di rigettare l'istanza di rimborso (ns. protocollo 45226 – 11/04/2022) relativamente ai canoni versati per le annualità antecedenti al 2020 poiché il cambio d'uso che comporta l'esenzione dal pagamento del canone, decorre dall'annualità successiva al provvedimento n. 345/2019;

-di rimborsare la somma di euro 60,00 mediante bonifico bancario, a favore di:
Consorzio Acque Frazione Mazza di Trivero (C.F. 92004680028)
*omissis*IBAN *omissis*

-di impegnare la somma di euro 60,00 a favore di Consorzio Acque Frazione Mazza di Trivero (C.F. 92004680028), codice beneficiario su Unica bilancio(375734) sul capitolo 195791 del bilancio gestionale 2022-2024 annualità 2022 la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A - Elenco RegISTRAZIONI Contabili, parte integrante e sostanziale del presente

-di provvedere alla liquidazione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto trattasi di rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente introitate.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin